

In occasione del progetto "Una NOTTE al MUSEO" indetto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il Museo Storico del Castello di Miramare SABATO 26 ottobre 2013 prolungherà il suo normale orario di apertura al pubblico (ore 09.00 – 23.30, chiusura biglietteria ore 23.00).

Ospiti di Massimiliano e Carlotta, i visitatori della notte assisteranno a numerosi eventi inclusi nel biglietto d'ingresso.

ORE 20.00

Appuntamento nella sala Cesare Dell'Acqua

Dieci minuti con...Istantanea di un inganno

a cura di Paola Granzotto

I giochi sembrano fatti: la delegazione messicana arriva a Miramare nell'ottobre 1863 per offrire a Massimiliano d'Asburgo la corona imperiale messicana. Ma già nuvole minacciose si prospettano all'orizzonte. Massimiliano avrebbe potuto rinunciare? Strategie politiche e interessi economici verranno svelati in una breve conversazione di fronte al dipinto di Cesare Dell'Acqua *Massimiliano riceve la deputazione che gli offre la corona del Messico* e al bozzetto esposto per l'occasione.



ORE 20.30
Appuntamento nella Sala del trono

Alle ore 20.30 in collaborazione con il Conservatorio di Musica di Trieste Giuseppe Tartini e la Provincia di Trieste si terrà il *Concerto* con **Serena Michelin** (flauto) e **Arianna Russolo** (flauto)

Programma:

- **Georg Philipp Telemann** (1681 - 1767)

dalle Six Canonic Sonatas per due flauti

Sonata n. 1

Vivace - Adagio - Allegro

- **Michel Corrette** (1709 - 1795)

Concerto per due flauti op. 3 n. 3

Allegro - Andante - Allegro

- **Goffredo Petrassi** (1904 - 2003)

Dialogo Angelico per due flauti

- **Marlaena Kessick** (1935 - viv.)

Exotic Perfumes, Sei duetti per due flauti

Arianna Russolo ha iniziato lo studio della musica e del pianoforte all'età di sei anni con lo zio organista e compositore Giuseppe Russolo. In seguito si è iscritta al conservatorio di Trieste e, sotto la guida di Giuseppina Mascheretti, ha intrapreso lo studio del flauto che la porterà quest'anno al diploma finale.

Suona con l'orchestra "Lorenzo Da Ponte" di Portogruaro in concerti di carattere sinfonico e strumentale barocco.

Serena Michelin inizia lo studio della musica all'età di nove anni e lo studio del flauto presso la Scuola Comunale di Musica di Latisana. Dal 2008 frequenta il Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste sotto la guida di Giuseppina Mascheretti conseguendo il Diploma Tradizionale -Sperimentale nel giugno 2012. Attualmente è iscritta nella stessa classe al Biennio Specialistico – Indirizzo Interpretativo. Partecipa attivamente alle attività concertistiche organizzate sia come solista sia in organico orchestrale. Recentemente ha seguito corsi di perfezionamento con diversi flautisti tra i quali Jaana Sariola, Sabine Ducrot e Giampaolo Pret.

ORE 21.00

Appuntamento nelle sale del Duca d'Aosta

Che fine hanno fatto i dipinti di Giannino Marchig?
visita guidata a cura di Francesca De Bei



La visita guidata ruota intorno a un caso misterioso che si verificò nel Castello di Miramare, quando il duca Amedeo di Savoia Aosta vi si stabilì operando significative modifiche all'insegna dello stile "razionalista" allora in voga. Nel 1931 scomparvero due ritratti eseguiti dal pittore triestino Giannino Marchig, di cui oggi si conoscono esclusivamente le fotografie scattate all'epoca.

Questa vicenda e altri curiosi retroscena verranno illustrati al pubblico durante un percorso che, snodandosi negli appartamenti privati ducali del primo piano, metterà in luce il volto novecentesco del Castello di Miramare.



ORE 21.30
Evento nella Sala del Trono

Oggetti d'arte e arredi del Castello di Miramare
conferenza video-illustrata a cura di Stefania Comingio



Documenti d'archivio, foto d'epoca e immagini attuali sono preziosi e indispensabili aiuti per ricostruire la storia di alcuni degli oggetti d'arte e di arredamento che, ancora oggi, conferiscono al Castello di Miramare il tono inconfondibile del vissuto ottocentesco tra il lusso e gli agi di cui la nobiltà del tempo amava circondarsi.

L'arciduca Ferdinando Massimiliano fece confluire nella sua residenza in riva al mare gli arredi di villa Lazarovich, presa in affitto sul colle di San Vito, ma anche quelli provenienti da Milano e da Venezia, città in cui egli risiedette tra il 1857 e il 1859 in qualità di Governatore del Lombardo Veneto. Saranno, infatti, proprio gli anni del Governatorato a coincidere per Massimiliano d'Asburgo con il periodo più fulgido per l'arricchimento delle sue collezioni d'arte, grazie alla frequentazione delle più rinomate botteghe di

antiquari, da cui provengono molti degli arredi che decorano le sale del Castello di Miramare. A ciò si aggiungono anche alcuni prestigiosi servizi da tavola di rinomate manifatture quali quelle di Herend o Lobmeyr, per citarne solo alcune, create appositamente per la dimora triestina dello sfortunato imperatore del Messico.